

COMUNE DI PERETO - PROVINCIA DI L'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 17 del Reg. Data 26/04/2017	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DEI BENI DEMANIALI SITI NEL TERRITORIO COMUNALE GRAVATI DAL DIRITTO DI FIDA PASCOLO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.39 DEL 26/09/2016
-----------------------------------	--

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno VENTISEI mese di APRILE alle ore 18:15 nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco si è riunito il Consiglio comunale.

Alla prima convocazione in sessione STRAORDINARIA, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SCIO' GIACINTO	X	
IPPOLITI ALESSANDRO	X	
GROSSI FABIO	X	
NICOLAI ALESSIO	X	
PENNA ANGELO	X	
CAMERLENGO DANILO	X	
ABRUZZESE DANIEL	X	
VERALLI ALESSANDRO	X	
RANATI BRUNO	X	
CAMERLENGO MARIO	X	
PENNA GIOVANNI	X	
	11	0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'adunanza il Signor GIACINTO SCIO', nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabriella De Stefano, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, (art. 97, comma 4, lettera a), D.Lgs. 267/ 2000) .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del Servizio interessato, Geom. Ringegni Teofilo, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., ha espresso PARERE FAVOREVOLE.

- Il Responsabile del Servizio interessato, Rag. Iacutti Luciana, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., ha espresso PARERE FAVOREVOLE

Il Sindaco introduce la proposta

RICHIAMATE:

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 26/09/2016 con la quale si è approvato, per i motivi esposti nella narrativa del citato atto, il nuovo Regolamento per la disciplina dei beni demaniali siti nel territorio comunale gravati dal diritto di fida pascolo allegato al suddetto atto come parte integrante e sostanziale;
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 27/02/2017 con la quale si è limitato il periodo di pascolamento per gli animali dei residenti dal 1 marzo fino al 15 maggio 2017;

CONSIDERATO che la gestione dei demani civici ad uso pascolativo rappresenta una forma di conservazione del territorio che favorisce, tra l'altro, la qualità delle produzioni zootecniche ed il benessere degli animali. I prati-pascolo assumono una grande importanza, sia dal punto di vista territoriale che ambientale, se si considera la loro azione positiva nei confronti dell'erosione dei terreni, della conservazione e dell'accumulo di sostanza organica nei suoli, della riduzione dei fenomeni di lisciviazione dei nutrienti minerali, del miglioramento della struttura e della fertilità dei suoli. I pascoli costituiscono inoltre importanti spazi vitali per la fauna ed un arricchimento di specie e comunità vegetali (biodiversità), oltre che elemento caratteristico del paesaggio montano abruzzese;

ATTESO che questa Amministrazione, al fine di rispondere agli obiettivi di cui sopra, ritiene opportuno definire con maggior precisione le zone montane destinate all'uso civico pascolativo, anche tenuto conto degli esiti della verifica demaniale commissionata dal Comune di Pereto all'Ing. Figliolini con determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 14/36 del 03/03/2001, ratificata con determina dirigenziale della Regione Abruzzo n. DH7/670/USI CIVICI del 29/07/2008;

RICORDATO che, con la richiamata deliberazione consiliare n. 3 del 27/02/2017, al fine di garantire la tutela e fioritura del manto erboso nei pascoli situati in zona montane, il periodo di pascolamento per gli animali dei residenti a partire dal 1 marzo fino al 15 maggio 2017;

CONSIDERATE le istanze pervenute dagli allevatori residenti nel Comune di Pereto, i quali hanno evidenziato la necessità di anticipare il periodo di monticazione al 1° Maggio di ciascun anno, tenuto conto delle normali condizioni climatiche che rendono difficoltoso il mantenimento degli animali presso le proprie stalle fino alla data del 15 maggio;

RITENUTO di poter assentire alle predette istanze di anticipazione del periodo di monticazione al 1° Maggio di ciascun anno;

RITENUTO altresì di disciplinare, all'interno del predetto Regolamento, anche le Concessioni individuali di terreni montani ad uso esclusivo a fini pascolativi;

VISTE le modifiche apportate al Regolamento comunale in oggetto, ed il nuovo testo del Regolamento, modificato secondo quanto sopra, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare il nuovo Regolamento per la disciplina dei beni demaniali e patrimoniali siti nel territorio comunale gravati dal diritto di uso civico di pascolo (fida pascolo e concessioni individuali ad uso esclusivo), che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- la Legge 1766/27 e R.D. n. 332/28;
- la L.R. n. 25/88;
- la L.R. 68/99;
- la L.R. n.3/2014;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, e D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;
- lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei Servizi competenti ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

L'Assessore al Bilancio illustra la proposta all'ordine del giorno. Ricorda che, già quando si approvò il Regolamento nel 2016, si evidenziò la mancanza di documenti grafici che evidenziassero i terreni interessati, peraltro richiesti anche dall'ufficio ASL. Ribadisce che l'Amministrazione vorrebbe che il patrimonio comunale venisse gestito nel migliore dei modi possibile, come un buon padre di famiglia. E ciò tanto più tenuto conto delle difficoltà economiche in cui versa il bilancio comunale. Il Regolamento in oggetto è stato modificato per disciplinare tanto il tradizionale istituto di fida pascolo, quanto l'istituto che viene normalmente utilizzato di concessione individuale di terreni ai singoli allevatori. L'istituto principale resta, pur tuttavia, la fida pascolo; verificata la disponibilità dei terreni, potranno essere concesse le assegnazioni individuali. Per quanto concerne la zonizzazione, sono state prese in considerazione le risultanze dal catasto per le destinazioni a pascolo cespugliato, arboreo e prati. Sono state individuate 3 zone montane ed una zona collinare. E' inoltre prevista una limitazione generale al pascolo, per consentire la salvaguardia dell'ambiente.

Interviene il Cons. Bruno Ranati, il quale osserva che il Consiglio si ritrova a discutere dell'argomento posto all'ordine del giorno nel precedente Consiglio comunale, che in realtà originariamente prevedeva un Piano di Utilizzazione. E invece, oggi, si discute di nuovo del Regolamento che è stato oggetto di discussione già nel 2016 più volte. E questo perché il Piano di Gestione non poteva essere oggetto di approvazione, perché un Piano già era stato fatto con il Consorzio Forestale e poi modificato nel 2014 ed oggi è ancora in attesa di approvazione dal competente ufficio regionale. Non si attendeva, pertanto, di nuovo una discussione sul Regolamento de quo. Invita, peraltro, a valutare se qualche Consigliere debba astenersi per interesse personale.

Interviene il Cons. Mario Camerlengo, il quale evidenzia che finalmente si è riusciti, dopo un anno, a fare questo Regolamento per gli allevatori, nei confronti dei quali si sente in difficoltà. Nel merito chiede se la zona D sia esclusa dalle concessioni individuali, e se nelle zone A-B-C siano individuate delle zone specifiche da destinare alle concessioni individuali.

Risponde il Sindaco per chiarire che nella zona D non è consentita la concessione, ma la sola fida pascolo.

Interviene l'Ass. Penna per chiarire che, nelle zone montane A-B-C, le concessioni esclusive saranno attribuite solo ove vi sia la disponibilità di terra una volta evasa la richiesta di fida pascolo.

Il Cons. Mario Camerlengo osserva che nel Regolamento non sono specificati i termini per le presentazioni delle domande. Per quanto concerne il rapporto terra/animali, ed in particolare quello previsto per i residenti, chiede come siano stati determinati questi rapporti. Per quanto concerne l'art. 9 comma 6, si chiede per quanto tempo è prevista la concessione ad uso ricovero. Per quanto concerne l'art. 10 comma 1 rileva che, a quanto gli consta, l'art. 6 della Legge n. 25/99 dispone che tutto sia destinato al lavoro di miglioramento. Per quanto concerne l'art. 12, chiede delucidazioni sul vincolo delle risorse da destinare alle migliori.

Interviene il Cons. Fabio Grossi per osservare, quanto al rapporto terra/animali, che è lo stesso rapporto utilizzato anche negli anni precedenti e dalla scorsa Amministrazione.

Risponde il Sindaco che è vero che si arriva dopo un anno alla riapprovazione del Regolamento, ma che è pur vero che, nel rivedere gli atti e le schede delle concessioni, si

è potuto verificare che in passato le stesse particelle sono state assegnate a più persone, con il rischio che ciò potesse creare problemi anche con le pratiche ed i controlli disposti dall'Agea; per questo si è fatta la zonizzazione. Precisa che è stato previsto un periodo di sospensione per il pascolo, ma è stata al contempo prevista una zona D in cui il pascolo è sempre consentito. Ribadisce poi l'intenzione dell'Amministrazione di prevedere la possibilità di concedere stazzi nella zona collinare.

Interviene il Cons. Ranati per precisare, quanto all'assegnazione delle medesime particelle a più soggetti, che in alcuni casi le particelle erano talmente grandi da determinare la necessità di assegnare parti della stessa particella a più soggetti.

Risponde il Sindaco per osservare che in alcuni casi si è verificato proprio che le medesime aree siano state assegnate a più persone.

Quanto alla necessità di astensione, **interviene il Segretario comunale** per rilevare che, trattandosi dell'adozione di un atto normativo, con il quale peraltro non si attribuisce alcuna utilità diretta e immediata a soggetti determinati, rinviandosi all'espletamento di apposite procedure di assegnazione svolte annualmente, non appaiono sussistere ragioni di incompatibilità tali da comportare l'obbligo di astensione di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 267/2000.

Non essendoci ulteriori interventi, si procede alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra estesa

UDITA la discussione innanzi riportata

Con voti dei presenti Favorevoli OTTO contrari ZERO e astenuti TRE (Ranati Bruno, Camerlengo Mario, Penna Giovanni) espressi nei modi di legge

DELIBERA

Richiamate le premesse che costituiscono motivazione del provvedimento:

1. **Di approvare** il nuovo Regolamento per la disciplina dei beni demaniali e patrimoniali siti nel territorio comunale gravati dal diritto di uso civico di pascolo (fida pascolo e concessioni individuali ad uso esclusivo), che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, che si compone di n. 18 articoli e di un Elaborato Grafico e 4 allegati;
2. **Di trasmettere** il predetto Regolamento alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio - Ufficio Demanio Civico ed Armentizio in Via Catullo 17 - 65100 PESCARA per la relativa approvazione;
3. **Di trasmettere** il predetto Regolamento al Corpo forestale dello Stato, nonché alla Polizia Locale per gli adempimenti di competenza;

Di seguito

Interviene il Cons. Mario Camerlengo per osservare, quanto alla votazione sull'immediata eseguibilità, che, come anche lamentato nel passato alle altre Amministrazioni, le deliberazioni non esplicitano la motivazione dell'immediata eseguibilità, e al riguardo chiede delucidazioni al Segretario Comunale.

Risponde il Segretario comunale per rappresentare che, come osservato, in questo Ente, così come in moltissimi altri, normalmente la votazione sull'immediata eseguibilità non esplicita le ragioni dell'urgenza, e che sarebbe buona regola farlo. Nel caso di specie, ad ogni buon conto, la motivazione per la quale si richiede la votazione circa l'immediata eseguibilità nasce, come evidenziato nel deliberato, dall'esigenza di rendere immediatamente attuale la possibilità, per i residenti, di portare al pascolo gli animali già dal 01 maggio p.v., superando così la deliberazione consiliare assunta a fine febbraio, che prevedeva la monticazione solo dal 16 maggio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, che ottiene il medesimo risultato della votazione precedente, espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Alle ore 19:24, esaurita la discussione su tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta.

Si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Geom. Rinegni Teofilo

Si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.mm.ii..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. Iacuitti Luciana

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to Giacinto SCIO'

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Gabriella De Stefano

Il sottoscritto responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale del Comune di Pereto www.comune.pereto.ag.it di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, (n. 103 Registro pubblicazioni);
Pereto, 16.05.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Iacuitti Luciana

Il sottoscritto responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

decorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione

- il 26/04/2017 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Pereto, 16/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Iacuitti Luciana

Copia conforme all'originale per uso amministrativo 16/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Iacuitti Luciana